

Versi succosi tra i rami

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Gianna Ferraresi

VERSI SUCCOSI TRA I RAMI

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Gianna Ferraresi
Tutti i diritti riservati

*Quando scrivo ci siete voi
figlie
stupendomi ogni volta
Serena e Anita
il calore del sole sulla pelle,
il vento che scompiglia i contorni.
Ci sei anche tu, solida mamma e nonna, Lu
radici nella famiglia
tronco rugoso che ancora dà frutti,
ora monella, con la tua acconciatura rubata alle nuvole bianche,
la mia Nuvolina.
In un abbraccio silenzioso e robusto sei presente, Paolo,
mio caro marito,
sorreggi tutti insieme,
anche i miei versi succosi, liberi di andare.*

Versi succosi

Versi e canti
risate e pianti
nei soffi di vento,
tra i rami la vita
scricchiola,
sfiorando il cielo
per un momento,
poi un altro ancora
seguendo un'invenzione,
una visione,
un disegno di nuvola.
Aggrappati alla terra,
così vogliono i passi
anche quando navighiamo
su una zattera
dissetandoci di frutti,
verso la terra
dei pensieri liberi,
se decidessimo
di ritornare a volare.

Parole tra i capelli

Parole tra i capelli
sillabe raccolte in una coda
che segue il vento,
frasi fluenti
cucite su misura
e una scollatura,
tra sacro e profano,
lungo i fianchi i sogni.
Fugge un ricciolo sulle ciglia,
sulla bocca di donne libere.

Ti vogliamo silenziosa

Ti vogliamo *silenziosa*...
Ma qui c'è un Mondo da vivere
di bellezza senza fiato
dei colori e delle emozioni.
Non posso stare zitta
la giustizia è di questa Terra,
zolla, seme,
zolla e fiore.
Mi abbevero di acqua fresca,
mentre il fuoco brucia dentro,
lo sento
crepita parola dopo parola,
il sapere che non vuole legacci,
il sapore corrobora le membra,
per alzarsi sopra le teste chine
trovare spazio, silenzio
e piume di pace.

Con il suo tempo

Quando ti accorgi che,
se vicino a te non ci fosse un libro,
con il suo tempo,
la sua disponibilità,
la curiosità e il silenzio,
ti sentiresti straniero...

La tua anima così vivace
ama viaggiare:
nelle bolle degli oceani,
nella corrente dei fiumi,
e nei colorati racconti dei boschi.
Tu che immagini soluzioni gentili
spettacolari distruzioni,
fino in fondo all'anima.

Degradata umanità,
sommersa e riemersa,
tutto sta nel tuo sogno
di voler costruire la Pace,
su qualsiasi tipo di macerie.
Tu che, nei tuoi silenzi,
stai scoprendo altri modi di vedere,
di riconoscerti,
che, così come sei:

Una creatura
con le foglie sulla pelle,
il vento ai piedi,
le nuvole
che ti nascondono le stelle,
appartieni a qualcosa di grande,
che non tutti vogliono vedere.

E se lo dici ti senti folle,
allora ridi
tra capitoli che si rincorrono,
tra un verso e l'altro di una poesia,
piangi e poi ti perdoni
e sei più che mai viva.

Esce un verso

Esce un verso...
passi sul bagnasciuga
pensieri stretti nel cappotto.